

Tavola 5.50 - Indice di criminalità violenta^(a) - Valle d'Aosta e aree geografiche - Anni 2005-2011

AREE GEOGRAFICHE	Anni						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,0	17,4	17,9	16,7	18,0	13,8	15,5
ITALIA	18,9	20,1	21,0	20,2	18,3	17,7	19,8
Nord	17,9	18,8	19,7	18,9	17,4	16,6	18,4
Nord-ovest	19,1	20,7	21,6	20,7	19,0	18,2	20,3
Nord-est	16,2	16,0	17,2	16,4	15,1	14,5	15,8
Centro	16,2	17,2	19,1	18,5	16,7	17,6	19,9
Centro-Nord	17,4	18,3	19,6	18,8	17,2	16,9	18,8
Mezzogiorno	21,8	23,3	23,6	23,0	20,4	19,2	21,5
Sud	24,2	25,5	25,3	24,7	21,9	20,3	22,6
Isole	16,7	18,8	19,9	19,4	17,4	17,1	19,3

Fonte: Istat - Indicatori di legalità e sicurezza - Ministero dell'Interno

(a) Crimini violenti per 10.000 abitanti.

La definizione di criminalità violenta comprende: i delitti per strage, gli omicidi dolosi, gli infanticidi, gli omicidi preterintenzionali, i tentati omicidi, le lesioni dolose, le violenze sessuali, i sequestri di persona, gli attentati, le rapine.

Dal 2004 la voce "Attentati" fa riferimento ad articoli del Codice Penale diversi rispetto a quelli considerati dalla rilevazione precedente.

I delitti rilevati sono quelli denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria e sono disponibili per le 103 province che sono sede di prefetture-UTG

Nota

Dal 2004 sono stati adottati significativi cambiamenti metodologici che possono compromettere l'omogeneità della serie storica e la confrontabilità del fenomeno nel tempo. Queste modificazioni derivano dal passaggio di competenza della rilevazione dall'Istat, titolare dell'indagine fino al 2003, al Ministero dell'Interno e hanno comportato: modifiche nell'universo e nel sistema di rilevazione; una diversa definizione di alcune tipologie di delitto; una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto.

Per l'anno 2011 è riportato provvisoriamente il dato censuario della popolazione al 9 ottobre